

Comune di

NOVENTA DI PIAVE



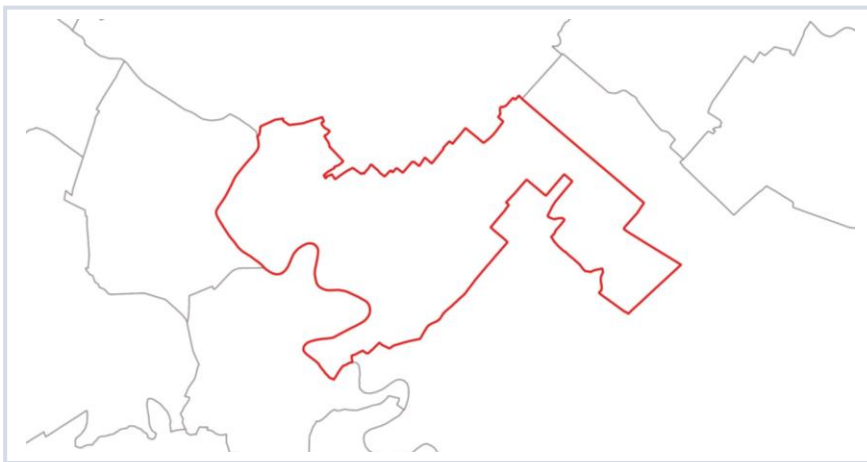
Città Metropolitana di Venezia

Regione del Veneto

P.I. VARIANTE N. 23 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Oggetto: MODIFICHE PUNTUALI AL P.I.

Data redazione: DICEMBRE 2024



R02

ASSEVERAZIONE IDRAULICA

Sindaco

CLAUDIO MARIAN

Resp. Serv. Tecnici

NICOLETTA MODANESE

U.O. Urbanistica

FILIPPO FERRARESE

Progettista

STEFANO MARIA DOARDO

Collaborazione

ANDREA ZORZ

Consulenze specialistiche

CARLO PIAZZI - FEDERICA LORENZA NALETTO

Rev.	Descrizione	Redatto		Verificato		Approvato	
01		AZ	30/11/2024	AZ	30/11/2024	SMD	30/11/2024

Adozione

Approvazione

Terre s.r.l.

Venezia | Torre Eva | 30174, Via Bruno Maderna, 7

+39 041 2682230 terre@terre-srl.com PEC: terre.srl@pec.it www.terre-srl.com

1.	PREMESSA	5
1.1	Cos'è la valutazione di compatibilità idraulica	5
1.3	Oggetto della variante n. 23	6
1.4	Elenco e classificazione delle modifiche.....	6
2.	ASSEVERAZIONE	8
	Modifica n. 1	9
	Modifica n. 2	11
	Modifica n. 3	13
	Modifica n. 4	15
	Modifica n. 5	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Modifica n. 6	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Modifica n. 7	17
	Modifica n. 8	19

1. PREMESSA

Scopo della valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n. 3637 del 13 dicembre 2002 e delle sue successive modifiche ed integrazioni, è quello di far sì che le valutazioni urbanistiche tengano conto dell'attitudine dei luoghi ad accogliere le nuove impermeabilizzazioni, considerando le interferenze che queste avranno con i dissesti idraulici presenti o potenziali, nonché le possibili alterazioni del regime idraulico che le nuove destinazioni o trasformazioni d'uso del suolo possono venire a determinare.

Dalla relazione di compatibilità idraulica allegata al PAT e successiva disciplina del Piano degli Interventi è stata evidenziata la necessità che ai nuovi interventi di tipo urbano ed edilizio siano applicate norme idrauliche che mitighino l'impatto che questi interventi possono avere nell'equilibrio idraulico nel territorio. Sono state perciò tracciate delle norme generali di salvaguardia che devono essere applicate alle nuove trasformazioni urbanistiche che interessano il territorio comunale.

Le norme prevedono la definizione di misure mitigative proporzionali all'entità dell'intervento urbanistico ed edilizio e al rischio idraulico riscontrato nel territorio.

Le norme si basano su alcuni principi.

- per ogni intervento urbano deve essere individuato un corpo ricettore di recapito e devono essere dimensionate le opere compensative;
- le opere di mitigazione idraulica devono essere proporzionali alla superficie impermeabilizzata di intervento;
- l'approfondimento dello studio idraulico devono essere proporzionali all'estensione territoriale dell'intervento;
- il dimensionamento delle opere di mitigazione dipende dalla permeabilità del terreno della zona, dal rischio idraulico dell'area e il tipo di urbanizzazione (residenziale o produttiva).

Pertanto, per ogni nuovo intervento edilizio od urbanistico sarà analizzata la criticità idraulica e l'uso attuale del suolo, calcolato il volume di compensazione minimo o gli interventi da attuare per l'invarianza idraulica e definite le prescrizioni particolari in funzione dell'estensione territoriale dell'intervento stesso.

1.1 Cos'è la valutazione di compatibilità idraulica

La Regione Veneto ha introdotto, attraverso una serie di delibere oggi riassunte dalla vigente DGRV n°2948 del 06/10/2009, la necessità di supportare le scelte di ogni strumento urbanistico, nuovo o variante al vigente, con una specifica "Valutazione di Compatibilità" (VCI) e subordinando l'adozione di tali strumenti al parere del genio Civile Regionale competente per territorio. Lo scopo fondamentale della VCI è quello di far sì che le valutazioni urbanistiche, sin dalla fase della loro formazione, tengano conto dell'attitudine dei luoghi ad accogliere le nuove edificazioni, considerando le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e potenziali, nonché possibili alterazioni del regime idraulico conseguenti a cambi di destinazione o trasformazioni di uso del suolo. In sintesi lo studio idraulico deve verificare l'ammissibilità delle previsioni contenute nello strumento urbanistico, prospettando soluzioni corrette dal punto di vista dell'assetto idraulico del territorio.

Si evidenzia che la presente analisi di compatibilità assume come quadro conoscitivo per l'individuazione del reticolo idrografico, l'individuazione delle criticità e delle soluzioni più idonee per risolverle, l'analisi di compatibilità idraulica del PATI comunale nonché le risultanze del Piano delle Acque comunale, ai quali si rimanda per una esaustiva descrizione dello stato di fatto e delle attività di progetto in atto.

Il risultato dell'indagine condotta, e principalmente la tipologia degli interventi e degli accordi previsti con la variante non permettono la possibilità di definire degli interventi strutturali di dettaglio; sono stati individuati i provvedimenti minimi di compensazione e predisposte delle specifiche norme idrauliche per l'attuazione di questi interventi.

1.3 Oggetto della variante n. 23

La presente relazione di compatibilità idraulica si esprime in merito alle azioni previste nella variante 23 al P.I in rapporto allo studio di compatibilità idraulica del PAT.

Il Piano degli Interventi prevede una serie di modifiche puntuali introdotte a seguito del recepimento di alcune manifestazioni d'interesse pervenute dalla cittadinanza, nessuna delle quali comporta un incremento delle superfici potenzialmente impermeabilizzabili.

Si è proceduto quindi alla redazione dell'asseverazione idraulica con redazione di apposite schede per ognuna delle modifiche puntuali introdotte a seguito di richiesta.

1.4 Elenco e classificazione delle modifiche

Ai fini della verifica di compatibilità idraulica le modifiche introdotte dalla variante n. 23 al PI sono state articolate in tre categorie in relazione ai potenziali effetti cui corrisponde un diverso grado di approfondimento idraulico.

La disciplina di riferimento e quella contenuta nella DGR n.1322/2006, in particolare l'allegato A "Modalità operative e indicazioni tecniche" delle nuove valutazioni di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici.

In particolare l'allegato introduce la seguente classificazione dimensionale degli interventi urbanistici in base alla quale scegliere il tipo di indagine idraulica da svolgere e le tipologie dei dispositivi da adottare (la superficie di riferimento è quella per la quale è prevista la modificazione di uso del suolo)

CLASSE DI INTERVENTO	DEFINIZIONE
Trascurabile impermeabilizzazione potenziale	Intervento su superfici di estensione inferiore a 0.1 ha
Modesta impermeabilizzazione potenziale	Intervento su superfici comprese tra 0.1 e 1 ha
Significativa impermeabilizzazione potenziale	Intervento su superfici comprese fra 1 e 10 ha; interventi su superfici di estensione oltre 10 ha con imp <0.3
Marcata impermeabilizzazione potenziale	Interventi su superfici superiori a 10 ha con imp > 0.3

Per la prima classe (trascurabile impermeabilizzazione potenziale per superfici interessate di estensione minore di 1000 mq) la norma consente di produrre una asseverazione nella quale viene dichiarata l'ininfluenza degli effetti ai fini idraulici ed idrogeologici nel territorio interessato.

A seguito delle ordinanze commissariali, per i comuni interessati, risulta necessario rivedere come segue la classificazione degli interventi indicata nella DGRV 1322/08 e s.m.i.. Per ogni classe d'intervento viene suggerito un criterio di dimensionamento da adottare per l'individuazione del volume d'invaso da realizzare al fine di limitare la portata scaricata ai ricettori finali (fognature bianche o miste, corpi idrici superficiali).

RIFERIMENTO	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO	SOGLIE DIMENSIONALI	CRITERI
Ordinanze	Trascurabile impermeabilizzazione potenziale	$S^* < 200$ mq	0
	Modesta impermeabilizzazione	$200 \text{ mq} < S^* < 1.000$ mq	1
D.G.R. 1322/06	Modesta impermeabilizzazione potenziale	$1.000 \text{ mq} < S < 10.000$ mq	1
	Significativa impermeabilizzazione potenziale	$10.000 \text{ mq} < S < 100.000$ mq	2
		$S > 100.000$ mq e $F < 0,3$	2

Marcata impermeabilizzazione potenziale	S > 100.000 mq e F > 0,3	3
---	--------------------------	----------

Classe 1 - Trascurabile impermeabilizzazione potenziale: È sufficiente adottare buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili, quali le superfici dei parcheggi, tetti verdi

Classe 2 - Modesta impermeabilizzazione: È opportuno sovradimensionare la rete rispetto alle sole esigenze di trasporto della portata di picco realizzando volumi compensativi cui affidare funzioni di laminazione delle piene, in questi casi è opportuno che le luci di scarico non eccedano le dimensioni di un diametro di 200 mm.

Classe 3 - Modesta impermeabilizzazione potenziale: Oltre al dimensionamento dei volumi compensativi cui affidare funzioni di laminazione delle piene è opportuno che le luci di scarico non eccedano le dimensioni di un diametro di 200 mm e che i tiranti idrici ammessi nell'invaso non eccedano il metro.

Classe 4 - Significativa impermeabilizzazione potenziale: Andranno dimensionati i tiranti idrici ammessi nell'invaso e le luci di scarico in modo da garantire la conservazione della portata massima defluente dall'area in trasformazione ai valori precedenti l'impermeabilizzazione.

Classe 5 - Marcata impermeabilizzazione potenziale: È richiesta la presentazione di uno studio di dettaglio molto approfondito.

Come già accennato al precedente paragrafo, **le modifiche introdotte dalla Variante n. 23 al PI, non comportano nuove superfici potenzialmente impermeabilizzate e sono escluse quindi dalle categorie elencate precedentemente di cui alla DGRV 1322/08 e s.m.i..**

2. ASSEVERAZIONE

La presente asseverazione viene svolta per le modifiche che non comportano alcuna impermeabilizzazione potenziale.

N. MODIFICA	RIF. RCHIESTA		SINTESI MODIFICA	Sup. potenziale oggetto di impermeabilizzazione (mq) ¹
	N.	PROT.		
1	1	0007850 del 10/05/2024 - 0007306 del 26/10/2024	Aggiornamento ambito PN 17 con inserimento di un'area soggetta a comparto obbligatorio	- 3.000
2	4	0008174 del 17/05/2024	Modifica esclusivamente normativa. Correzione di un refuso presente nell'allegato alle NTO del PI vigente relativo al repertorio dei lotti ineditati.	0,00
3	6	0012545 del 01/08/2024	Individuazione, nell'area oggetto di richiesta, di un ambito soggetto ad accordo p/p ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004.	0,00
4	7	0014220 del 04/09/2024	Individuazione di un nuovo annesso non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.	0,00
5	10	0015762 del 30/09/2024	Modifica cartografica e normativa al repertorio dei lotti liberi per il recepimento di un lotto non edificato erroneamente non rappresentato con la variante generale n. 5.	0,00
6	11	0014377 del 06/09/2024	Modifica cartografica in riferimento ad una zona destinata a parcheggi che viene ridefinita per permettere l'inserimento di una piazzola per la raccolta rifiuti.	0,00
7	12	0016654 del 16/10/2024	Individuazione di un nuovo lotto libero convenzionato con volumetria predefinita in zona residenziale C1.	0,00

¹ Vengono riportate le variazioni in termini di superficie potenzialmente impermeabilizzata introdotte a seguito della variante rispetto alle previsioni vigenti.

Modifica n. 1	<i>Tipologia</i>	Aggiornamento ambito PN 17 con inserimento di un'area soggetta a permesso di costruire convenzionato
	<i>Localizzazione</i>	ATO 5 – Strada Provinciale 55

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

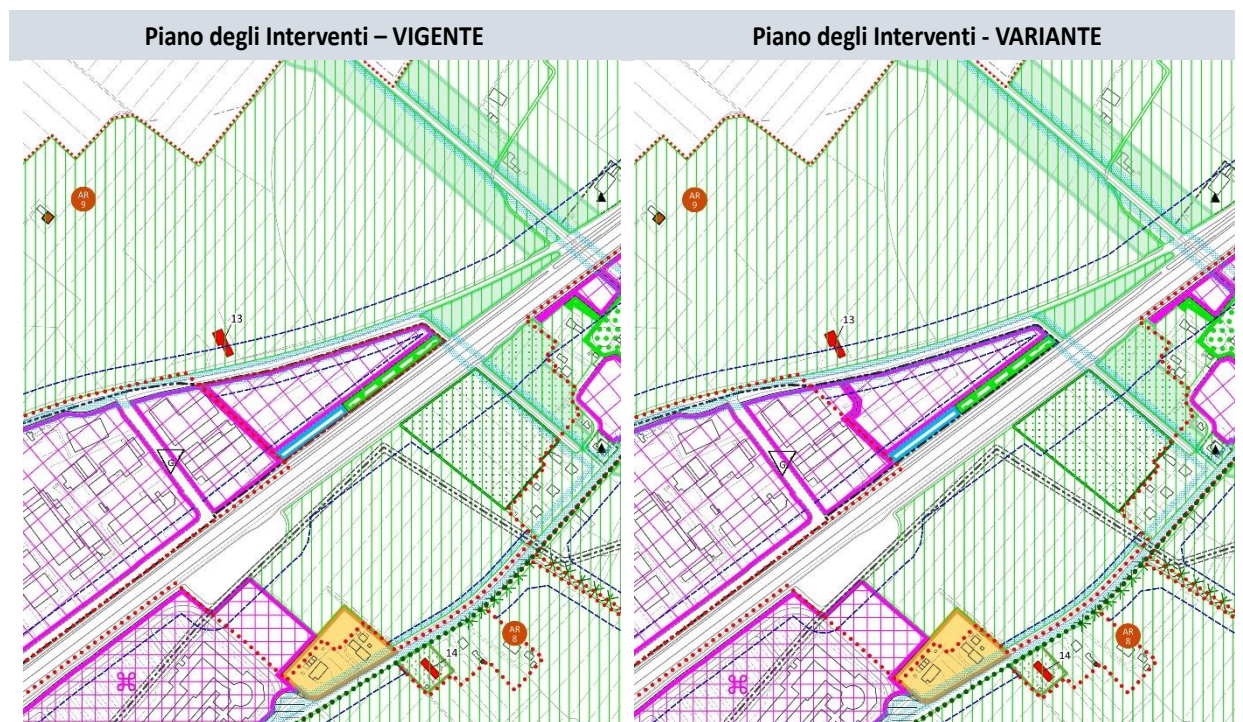
La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 7850 del 10/05/2024 e successiva integrazione prot. 7306 del 26/10/2024, ha l'obiettivo di adeguare la disciplina relativa del Progetto Norma n. 17 allo stato attuale dei vincoli e dei limiti di proprietà esistenti.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

Premesso che:

- All'interno del perimetro del PN insistono attualmente 2 proprietà diverse delle quali una è solo marginalmente interessata dalla superficie del PUA e condivide la proposta di ridefinizione del perimetro secondo il disegno della presente variante, rispetto a tale porzione viene introdotta la riclassificazione in zona ad urbanizzazione differita non essendo di interesse dei proprietari la sua edificazione.
- In conseguenza dell'attuale conformazione dei vincoli stradali e alla modifica di cui al punto precedente, la superficie fondiaria massima realizzabile all'interno dell'area passa dai previsti 25.003 mq, di qui alla scheda dell'allegato 1 alle NTO del PI, ai circa mq 20.000 attualmente stimati con una riduzione pari al 20% rispetto alla superficie prevista.

Si ritiene che, per le dimensioni dell'intervento, non sia più necessario ricorrere allo strumento urbanistico attuativo ma si possa prevedere l'attuazione diretta attraverso lo strumento del comparto obbligatorio con obbligo di stipula di convenzione ai sensi del comma 4 dell'art. 9 delle NTO del PI vigente che assicuri la realizzazione e la dotazione degli standard previsti.



ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista della variante n. 23 al P.I. del Comune di Noventa di Piave:

Considerate

- Le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009 in materia di valutazione della compatibilità idraulica nella formazione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti.
- Le modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'allegato A al Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009: *"...Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione."*;

Visto

- Che l'ambito di modifica n. 1 non individua nuove aree di espansione né interventi di nuova impermeabilizzazione del suolo;
- Che l'ambito di modifica n. 1 non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravare o modificare il livello di rischio idraulico;

Assevera

Che la modifica n. 1 della variante n. 23 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave non comporta alcuna alterazione del regime idraulico e pertanto non necessita dello studio di Valutazione di Compatibilità idraulica.

Venezia, 30/11/2024

Il tecnico estensore della variante n. 23

Arch. Stefano Maria Doardo



Modifica n. 2	<i>Tipologia</i>	Modifica esclusivamente normativa. Correzione di un refuso presente nell'allegato alle NTO del PI vigente relativo al repertorio dei lotti inedificati.
	<i>Localizzazione</i>	-

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica, di carattere esclusivamente normativo, è introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 0008174 del 17/05/2024, che evidenzia un refuso presente nel repertorio dei lotti inedificati allegato alle Norme Tecniche Operative del PI vigente, in particolare rispetto al lotto n. 90 che risulta presente in cartografia ma non nel repertorio.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica riguarda la correzione dell'allegato 2 alle NTO del PI vigente, in quanto non era riportato, erroneamente, il lotto n. 90.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista della variante n. 23 al P.I. del Comune di Noventa di Piave:

Considerate

- Le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009 in materia di valutazione della compatibilità idraulica nella formazione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti.
- Le modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'allegato A al Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009: *"...Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione."*;

Visto

- Che la modifica n. 2 non individua nuove aree di espansione né interventi di nuova impermeabilizzazione del suolo;
- Che la modifica n. 2 non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravare o modificare il livello di rischio idraulico;

Assevera

Che la modifica n. 2 della variante n. 23 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave non comporta alcuna alterazione del regime idraulico e pertanto non necessita dello studio di Valutazione di Compatibilità idraulica.

Venezia, 30/11/2024

Il tecnico estensore della variante n. 23

Arch. Stefano Maria Doardo



Modifica n. 3

<i>Tipologia</i>	Individuazione, nell'area oggetto di richiesta, di un ambito soggetto ad accordo p/p ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004
<i>Localizzazione</i>	ATO 5 – Via Calnova

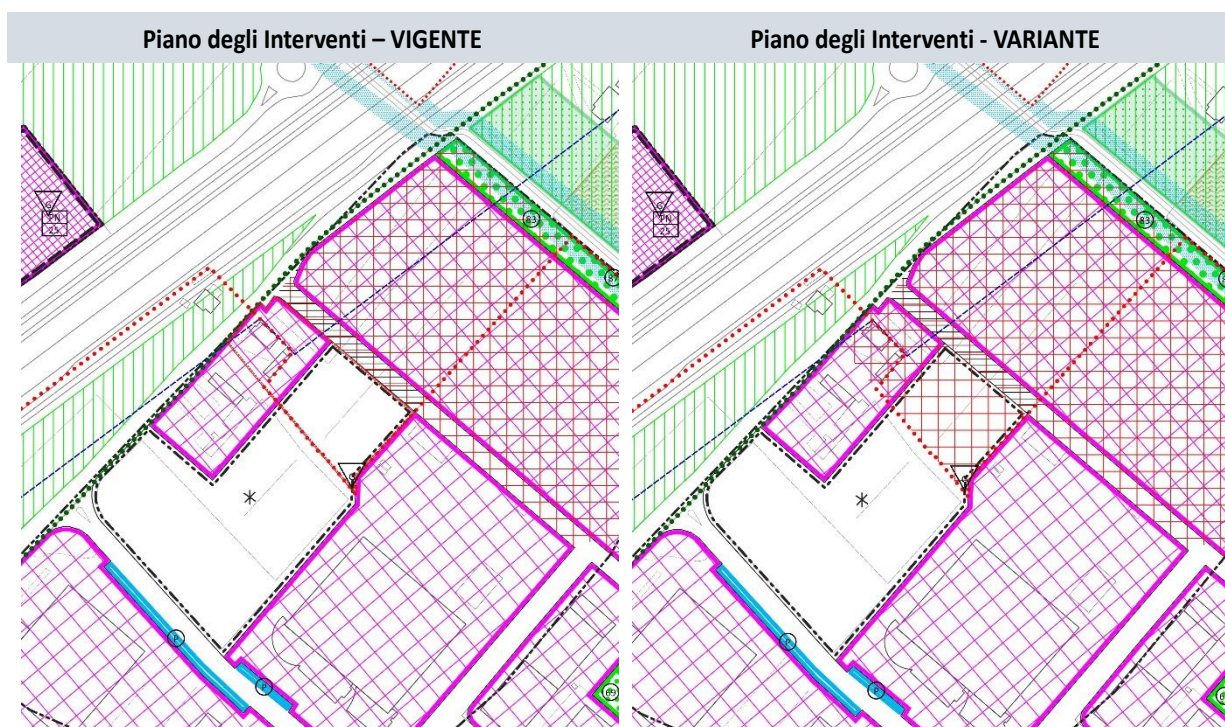
Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 0012545 del 01/08/2024, è relativa ad una porzione di un'area classificata come "Urbanizzazione differita" posta tra l'autostrada e la zona produttiva est di Noventa di Piave, tale modifica ha l'obiettivo di agevolare l'attuazione delle previsioni del PI in una zona interclusa e adiacente, inoltre, ad un ambito soggetto ad accordo p/p in seguito all'adozione della variante n. 22 al PI.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica comporta l'individuazione, nell'area oggetto di richiesta, di un ambito soggetto ad accordo p/p ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 che dovrà essere sottoscritto con successivo procedimento amministrativo.

Si sottolinea inoltre che tale ambito è adiacente a quello individuato con Variante n. 22 al PI che prevede la realizzazione di un collegamento tra Via Calnova e Via Nobel.



ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista della variante n. 23 al P.I. del Comune di Noventa di Piave:

Considerate

- Le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009 in materia di valutazione della compatibilità idraulica nella formazione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti.
- Le modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'allegato A al Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009: *"...Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione."*;

Visto

- Che l'ambito di modifica n. 3 non individua nuove aree di espansione né interventi di nuova impermeabilizzazione del suolo;
- Che l'ambito di modifica n. 3 non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravare o modificare il livello di rischio idraulico;

Assevera

Che la modifica n. 3 della variante n. 23 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave non comporta alcuna alterazione del regime idraulico e pertanto non necessita dello studio di Valutazione di Compatibilità idraulica.

Venezia, 30/11/2024

Il tecnico estensore della variante n. 23

Arch. Stefano Maria Doardo



Modifica n. 4

<i>Tipologia</i>	Individuazione annesso non più funzionale alla conduzione del fondo
<i>Localizzazione</i>	ATO 3 – Via Libertà

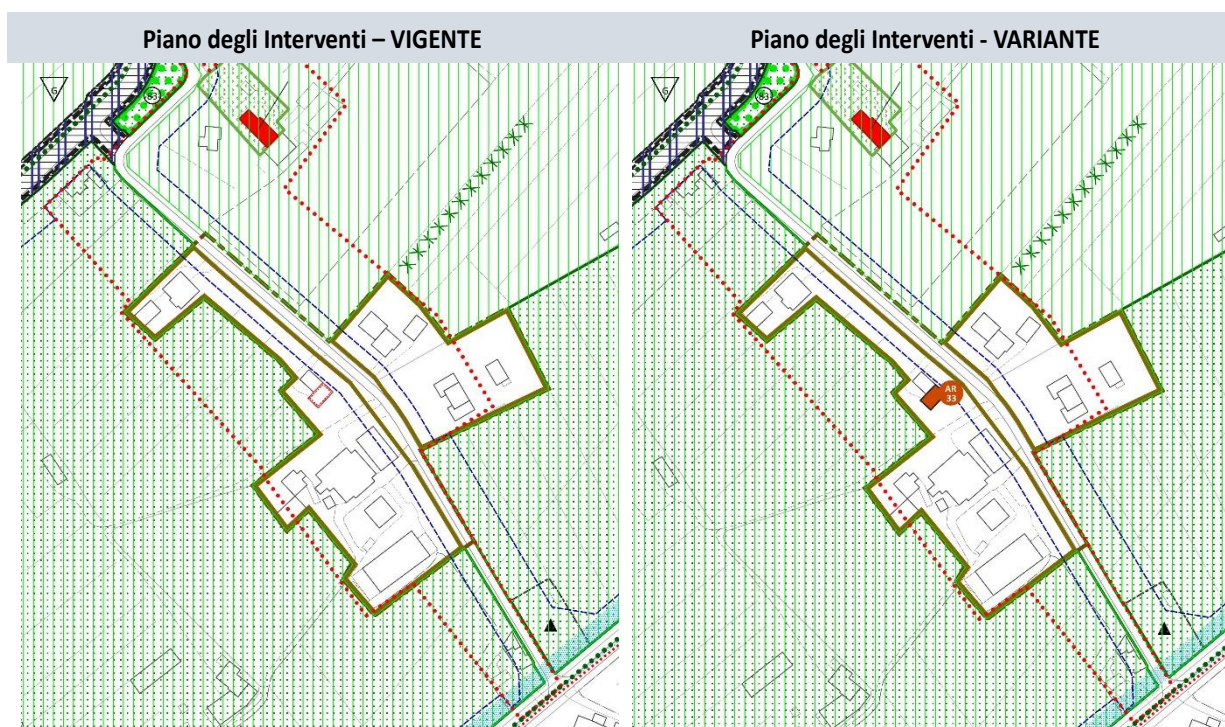
Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 0014220 del 04/09/2024, prevede il riconoscimento, come annesso non più funzionale alla conduzione del fondo ai sensi dell'art. 21 delle NTO del PI vigente, di una porzione di un fabbricato principalmente residenziale.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica riguarda una porzione di un fabbricato che viene individuata come annesso non più funzionale alla conduzione del fondo ai sensi dell'art. 21 delle NTO del PI vigente, e che viene numerato progressivamente "AR 33" (Foglio 15 mapp.li 60-269).

La modifica viene introdotta in quanto non sono più presenti, nel fondo di pertinenza del fabbricato di cui sopra, attività di tipo agricolo.



ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista della variante n. 23 al P.I. del Comune di Noventa di Piave:

Considerate

- Le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009 in materia di valutazione della compatibilità idraulica nella formazione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti.
- Le modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'allegato A al Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009: *"...Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione."*;

Visto

- Che l'ambito di modifica n. 4 non individua nuove aree di espansione né interventi di nuova impermeabilizzazione del suolo;
- Che l'ambito di modifica n. 4 non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravare o modificare il livello di rischio idraulico;

Assevera

Che la modifica n. 4 della variante n. 23 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave non comporta alcuna alterazione del regime idraulico e pertanto non necessita dello studio di Valutazione di Compatibilità idraulica.

Venezia, 30/11/2024

Il tecnico estensore della variante n. 23

Arch. Stefano Maria Doardo



Modifica n. 5	<i>Tipologia</i>	Adeguamento normativo
	<i>Localizzazione</i>	-

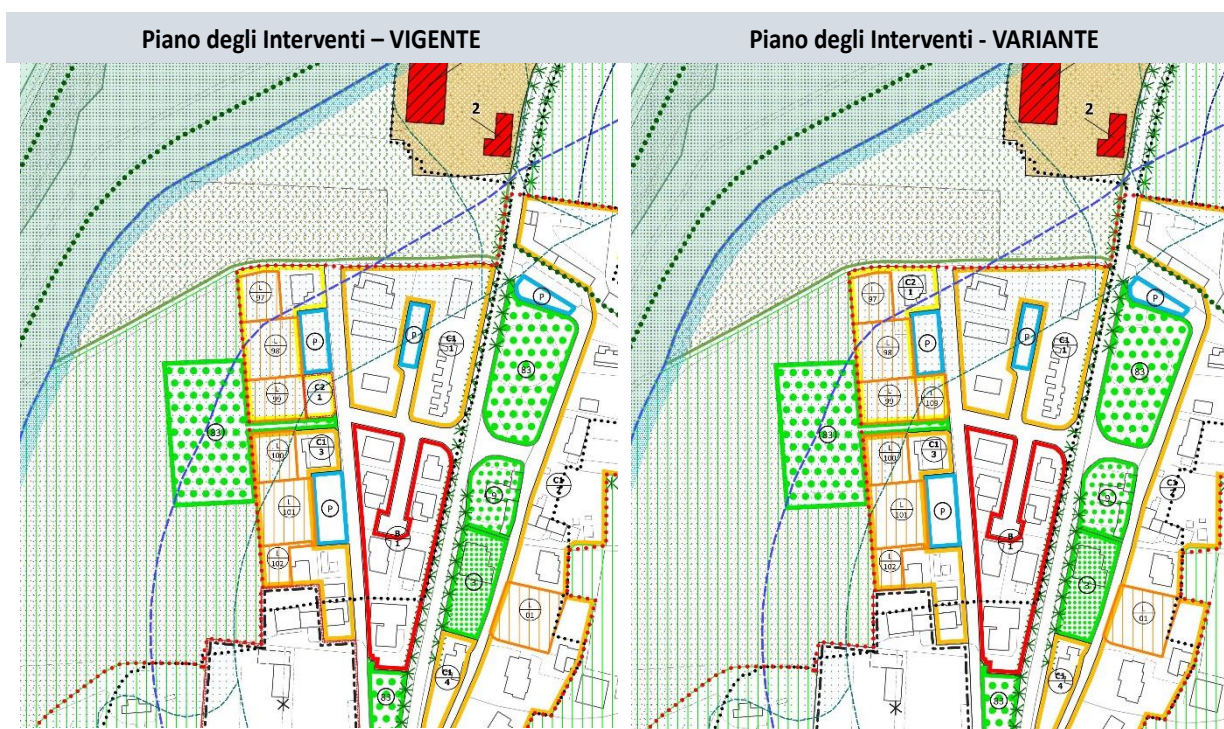
Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 0015762 del 30/09/2024, che ha evidenziato il mancato recepimento, nella precedente variante generale n. 5 approvata con D.C.C. n. 41 del 20/12/2016, di un lotto non edificato previsto nel Piano Norma 1 decaduto (lotto 4.1) avente s.n.p. pari a 213 mq e catastalmente individuato al foglio 9, mapp.li 296 e 301.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica comporta l'individuazione cartografica e nel repertorio normativo dei lotti liberi, di un nuovo lotto con s.n.p. pari a 213 mq numerato progressivamente 109.

Trattandosi di sola correzione di un refuso cartografico e normativo "ereditato" da precedenti varianti e in recepimento di previsioni già presenti nel PRG previgenti e nei puntuali strumenti urbanistici attuativi, non è introdotto nuovo carico urbanistico dalla presente modifica.



ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista della variante n. 23 al P.I. del Comune di Noventa di Piave:

Considerate

- Le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009 in materia di valutazione della compatibilità idraulica nella formazione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti.
- Le modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'allegato A al Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009: *"...Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione."*;

Visto

- Che l'ambito di modifica n. 5 non individua nuove aree di espansione né interventi di nuova impermeabilizzazione del suolo;
- Che l'ambito di modifica n. 5 non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravare o modificare il livello di rischio idraulico;

Assevera

Che la modifica n. 5 della variante n. 23 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave non comporta alcuna alterazione del regime idraulico e pertanto non necessita dello studio di Valutazione di Compatibilità idraulica.

Venezia, 30/11/2024

Il tecnico estensore della variante n. 23

Arch. Stefano Maria Doardo



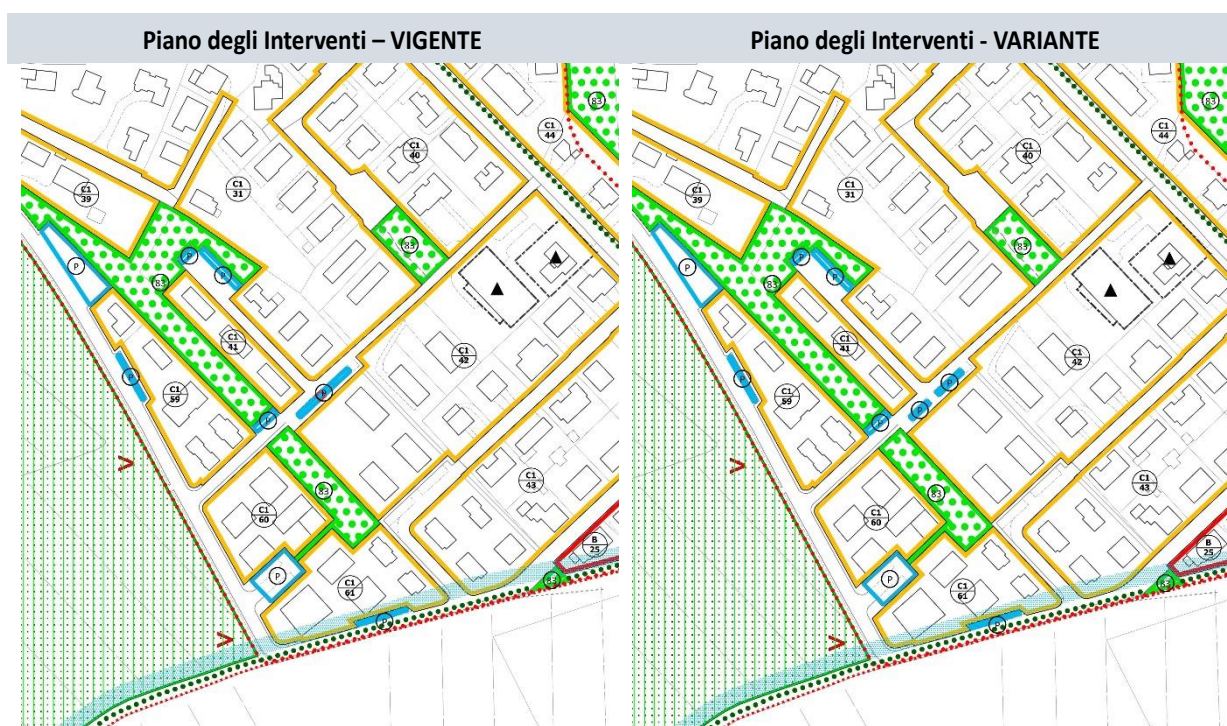
Modifica n. 6	<i>Tipologia</i>	Modifica cartografica in riferimento ad una zona destinata a parcheggi che viene ridefinita per permettere l’inserimento di una piazzola per la raccolta rifiuti.
	<i>Localizzazione</i>	ATO 4 – Via Giuseppe Parini

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica è introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 0014377 del 06/09/2024 ed è finalizzata al recepimento di un modesto adeguamento cartografico di un’area di sosta per recepire la localizzazione di un’area per la raccolta rifiuti esistente.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica comporta la riclassificazione di una porzione di area destinata a parcheggi con superficie pari a circa 25 mq in viabilità.



ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista della variante n. 23 al P.I. del Comune di Noventa di Piave:

Considerate

- Le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009 in materia di valutazione della compatibilità idraulica nella formazione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti.
- Le modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'allegato A al Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009: *"...Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione."*;

Visto

- Che l'ambito di modifica n. 6 non individua nuove aree di espansione né interventi di nuova impermeabilizzazione del suolo;
- Che l'ambito di modifica n. 6 non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravare o modificare il livello di rischio idraulico;

Assevera

Che la modifica n. 6 della variante n. 23 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave non comporta alcuna alterazione del regime idraulico e pertanto non necessita dello studio di Valutazione di Compatibilità idraulica.

Venezia, 30/11/2024

Il tecnico estensore della variante n. 23

Arch. Stefano Maria Doardo



Modifica n. 7	<i>Tipologia</i>	Inserimento di un nuovo lotto libero a s.n.p. predefinita
	<i>Localizzazione</i>	ATO 2 – Grassaga

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

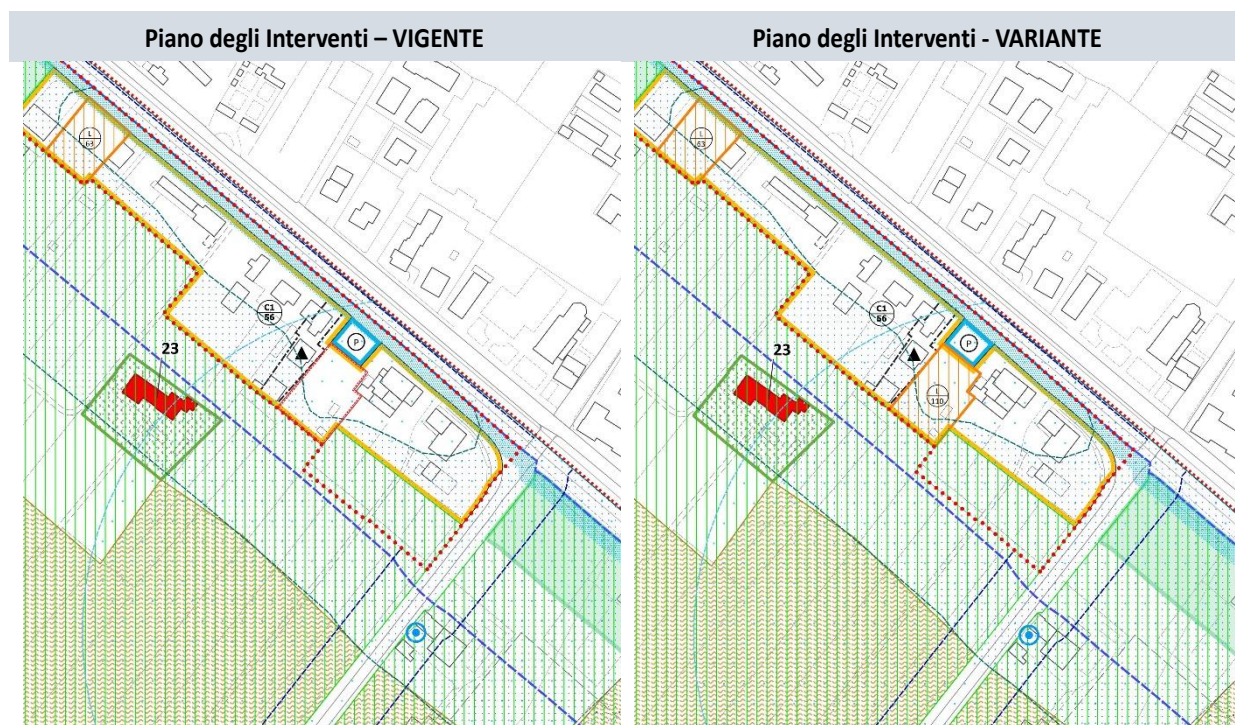
La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 16654 del 10/12/2024, prevede la l’inserimento di un lotto singolo a s.n.p. definita per le seguenti motivazioni:

- L’ambito oggetto di richiesta è ricompreso all’interno del consolidato definito dal PAT vigente ed è quindi coerente con tale strumento;
- L’area è già ricompresa inoltre negli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui alla L.R. 14/2017 e la modifica non comporta quindi consumo di suolo;
- L’ambito oggetto di richiesta è ricompreso in zona residenziale di tipo C1 in fase di completamento;
- L’area è servita da opere e infrastrutture di urbanizzazione primaria.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

L’introduzione di tale modifica comporta l’individuazione, sia cartografia che normativa con l’aggiornamento dell’allegato 1 alle NTO del PI vigente, di un nuovo lotto ineditato con s.n.p. pari a 600 mq.

Per quanto riguarda il contributo perequativo si dà atto dell’avvenuto deposito dell’atto unilaterale d’obbligo di cui al prot. N. 0018497 del 15/11/2024, il quale si formalizzerà tra l’adozione e l’approvazione della variante.



ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista della variante n. 23 al P.I. del Comune di Noventa di Piave:

Considerate

- Le disposizioni di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009 in materia di valutazione della compatibilità idraulica nella formazione di nuovi strumenti urbanistici o di loro varianti.
- Le modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'allegato A al Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 8 Ottobre 2009: *"...Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione."*;

Visto

- Che l'ambito di modifica n. 7 non individua nuove aree di espansione né interventi di nuova impermeabilizzazione del suolo;
- Che l'ambito di modifica n. 7 non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico, né aggravare o modificare il livello di rischio idraulico;

Assevera

Che la modifica n. 7 della variante n. 23 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave non comporta alcuna alterazione del regime idraulico e pertanto non necessita dello studio di Valutazione di Compatibilità idraulica.

Venezia, 30/11/2024

Il tecnico estensore della variante n. 23

Arch. Stefano Maria Doardo

